



SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGRAMMAZIONE ANNUALE – ANNI TRE

Riferimenti normativi: La presente programmazione si fonda sul DM 9 dicembre 2025 n. 221 — Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (GU n. 21 del 27 gennaio 2026), in vigore dall'11 febbraio 2026 e pienamente applicato dall'a.s. 2026/2027. Si richiamano inoltre: L. 104/1992 (disabilità e integrazione scolastica), L. 170/2010 (DSA), DPR 122/2009 (valutazione), L. 92/2019 (educazione civica trasversale, 33h annue), Linee guida BES 2013 e relative circolari ministeriali.

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	→ Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati → Esprimere stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio verbale
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	→ Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti → Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IMPARARE A IMPARARE	→ Gestire le emozioni e collaborare con i pari → Riflettere sul proprio apprendimento linguistico
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	→ Partecipare alla vita del gruppo rispettando i turni comunicativi → Accogliere e valorizzare la diversità linguistica e culturale
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	→ Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche e drammatizzazioni → Esplorare forme di rappresentazione grafica

TRAGUARDI	IL BAMBINO/LA BAMBINA si avvale della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana ascolta racconti e storie mantenendo l'attenzione e dimostrando comprensione con risposte verbali e non verbali narra esperienze personali e rielabora contenuti ascoltati con parole proprie esprime i propri stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio verbale gioca con la lingua attraverso rime, filastrocche e invenzioni di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati acquisisce un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso elabora ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate incontra e sperimenta prime forme di linguaggio scritto, distinguendo la scrittura dal disegno sviluppa la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno e la riproduzione di segni e simboli dimostra una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti
VALUTAZIONE	PER IL DOCENTE Osservazioni rispetto a: efficacia dell'azione comunicativa (linguistica, relazionale, affettiva) prodotto (elaborati grafici, verbalizzazioni, partecipazione alle attività) processo di apprendimento (strategie utilizzate, curiosità, motivazione) autonomia e responsabilità nel rispettare i turni e le consegne
VALUTAZIONE	PER IL BAMBINO/LA BAMBINA Verbalizzazione di esperienze utilizzando lessico specifico: in modo comprensibile [consolidamento] in modo chiaro e corretto [potenziamento] in modo coerente e coeso [arricchimento] Autovalutazione e riflessione sul proprio apprendimento e comportamento (es. "Ho ascoltato bene? Ho aspettato il mio turno?")
METODOLOGIE	Circle time Lezione interattiva Didattica laboratoriale Brain storming Cooperative learning Storytelling e narrazione partecipata Gioco simbolico e drammatizzazione Apprendimento per scoperta (inquiry-based) Routine quotidiane strutturate

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ASCOLTO E COMPRENSIONE	Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata per comprendere parole e discorsi. Ascoltare racconti, storie e filastrocche mantenendo l'attenzione per tempi progressivamente crescenti. Comprendere semplici consegne verbali dell'insegnante e dei pari. Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. Ascoltare e comprendere il significato globale di brevi testi narrativi letti ad alta voce.
PARLATO E PRODUZIONE ORALE	Avvalersi della lingua italiana per produrre semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni. Narrare racconti ed esperienze personali in modo comprensibile. Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso.
AVVICINAMENTO ALLA LINGUA SCRITTA	Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto. Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica. Distinguere il disegno dalla scrittura come forme di comunicazione diverse.
CONSAPEVOLEZZA LINGUISTICA E PLURILINGUISMO	Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano. Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. Rielaborare contenuti ascoltati e inventare storie con apporti personali.
ATTIVITÀ E CONTENUTI Conversazioni guidate in circle time su esperienze quotidiane e vissuti personali Lettura espressiva ad alta voce di albi illustrati, fiabe e racconti brevi Ascolto e memorizzazione di filastrocche, conte e rime Giochi fonici: ricerca di parole che fanno rima, ripetizione di allitterazioni Drammatizzazioni di brevi storie con travestimenti e oggetti di scena Narrazione libera e guidata di esperienze personali con supporto di immagini Invenzione collettiva di storie con la tecnica dello "e poi? e poi?" Attività di denominazione e ampliamento del lessico tramite schede illustrate e oggetti reali Esplorazione di libri, riviste, etichette e testi scritti nell'ambiente Prime attività grafico-pittoriche: riproduzione di segni, tracce, simboli e pseudo-lettere Giochi di riconoscimento del proprio nome scritto e dei nomi dei compagni Ascolto di brevi canzoni e conte in lingua straniera (inglese), con mimo e gestualità Confronto guidato tra parole italiane e parole di altre lingue presenti nel gruppo Utilizzo della LIM per esplorare immagini, ascoltare storie animate e partecipare a giochi linguistici interattivi Attività di pittura, collage e tracciatura per sviluppare la coordinazione oculo-manuale	

ARTICOLAZIONE PER QUADRIMESTRE (UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

Primo quadrimestre (settembre – gennaio)

UDA 1 — "Mi presento con le parole"

Il bambino esplora la sezione, conosce i compagni e l'insegnante attraverso scambi verbali semplici. Si avvia alla routine del circle time come spazio di parola condivisa.

Contenuti chiave: presentazioni personali, denominazione degli oggetti della sezione, prime filastrocche di benvenuto.

Competenze attivate: competenza alfabetica funzionale, competenza personale e sociale.

Prodotto finale: cartellone di classe con i nomi e i disegni di ciascun bambino.

UDA 2 — "Che emozione!"

Il bambino impara a riconoscere e a nominare le proprie emozioni attraverso il linguaggio verbale, le storie e il gioco simbolico.

Contenuti chiave: vocabolario delle emozioni di base (gioia, tristezza, paura, sorpresa), lettura di albi illustrati sulle emozioni, mime e drammatizzazioni.

Competenze attivate: competenza alfabetica funzionale, competenza personale e sociale.

Prodotto finale: libro delle emozioni della sezione, con disegni e didascalie dettate dai bambini all'insegnante.

UDA 3 — "Fiabe e filastrocche"

Il bambino ascolta, memorizza e rielabora fiabe classiche e filastrocche. Sperimenta il piacere del gioco fonico e della rima.

Contenuti chiave: fiabe tradizionali lette ad alta voce, filastrocche da memorizzare, giochi con i suoni delle parole.

Competenze attivate: competenza alfabetica funzionale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Prodotto finale: recita o momento di condivisione con le famiglie di filastrocche e brevi narrazioni.

UDA 4 — "I segni e le parole"

Il bambino si avvicina alla lingua scritta come sistema di segni, distinguendo la scrittura dal disegno e sperimentando la riproduzione di tracce e simboli.

Contenuti chiave: esplorazione di libri, etichette e testi nell'ambiente, riconoscimento del proprio nome scritto, attività grafico-pittoriche per la coordinazione oculo-manuale.

Competenze attivate: competenza alfabetica funzionale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Prodotto finale: cartellino personalizzato del proprio nome decorato e realizzato dal bambino.

Secondo quadrimestre (febbraio — giugno)

UDA 5 — "Raccontiamo insieme"

Il bambino partecipa attivamente alla co-costruzione di racconti collettivi, ampliando il patrimonio lessicale e sviluppando la capacità narrativa.

Contenuti chiave: narrazione guidata con sequenze di immagini, invenzione collettiva di storie, rielaborazione verbale di esperienze vissute.

Competenze attivate: competenza alfabetica funzionale, competenza personale e sociale.

Prodotto finale: albo illustrato della sezione con una storia inventata dai bambini.

UDA 6 — "Le parole del mondo"

Il bambino scopre che nel mondo esistono lingue e culture diverse. Attraverso canzoni, conte e brevi parole in lingua straniera (inglese), sviluppa una prima consapevolezza plurilinguistica.

Contenuti chiave: saluti e parole-base in inglese, confronto tra parole italiane e parole di altre lingue presenti nel gruppo, ascolto di ninne nanne e conte di culture diverse.

Competenze attivate: competenza multilinguistica, competenza in materia di cittadinanza.

Prodotto finale: cartellone plurilingue "Buongiorno nel mondo" con i saluti nelle lingue della sezione.

UDA 7 — "Giochiamo con le parole"

Il bambino sperimenta la dimensione ludica del linguaggio attraverso giochi fonici, indovinelli, scioglilingua e invenzione di parole nuove.

Contenuti chiave: indovinelli, scioglilingua, giochi di rima, parole inventate con significati proposti dai bambini, giochi con la LIM.

Competenze attivate: competenza alfabetica funzionale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Prodotto finale: raccolta di indovinelli e parole inventate dalla sezione, illustrata dai bambini.

UDA 8 — "Le mie parole crescono"

Il bambino consolida le competenze linguistiche acquisite nell'anno, verbalizza i propri apprendimenti e si avvia a una prima, semplice forma di autovalutazione.

Contenuti chiave: rielaborazione delle esperienze dell'anno, narrazione di storie con maggiore autonomia, attività di verbalizzazione guidata con supporto iconico.

Competenze attivate: competenza alfabetica funzionale, competenza personale e sociale e imparare a imparare.

Prodotto finale: portfolio individuale del bambino con i suoi elaborati più significativi dell'anno e una breve verbalizzazione dettata all'insegnante.

Inclusione e personalizzazione (BES e DSA)

La programmazione del campo di esperienza "I discorsi e le parole" per i bambini di tre anni tiene conto della pluralità di profili di sviluppo presenti in ogni sezione. In conformità con la L. 104/1992 (per alunni con disabilità certificata) e la L. 170/2010 (per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento), l'insegnante predispone percorsi personalizzati attraverso il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP), in raccordo con le famiglie e il team docente. Alla scuola dell'infanzia, l'approccio inclusivo si traduce nell'adozione di strategie Universal Design for Learning (UDL): molteplicità di modalità di rappresentazione dei contenuti (visiva, uditiva, tattile), molteplicità di forme di espressione (verbale, grafica, gestuale) e molteplicità di forme di coinvolgimento (gioco libero, gioco strutturato, attività individuale e di piccolo gruppo). Per i bambini con bisogni educativi speciali si prevedono: semplificazione delle consegne verbali, utilizzo privilegiato del supporto iconico, tempi distesi, spazi di ascolto individuale, materiali manipolativi differenziati. L'osservazione sistematica dell'insegnante costituisce lo strumento principale di monitoraggio e di adeguamento del percorso alle specificità di ciascun bambino.

Educazione civica trasversale

In coerenza con la L. 92/2019, che prevede un minimo di 33 ore annue di educazione civica trasversale a tutte le discipline, il campo di esperienza "I discorsi e le parole" concorre alla formazione civica del bambino attraverso i tre ambiti previsti dalla normativa. Relativamente alla Costituzione: le attività di circle time e di conversazione guidata educano al rispetto del turno di parola e all'ascolto reciproco, valori fondativi della convivenza democratica. Relativamente allo Sviluppo sostenibile: la narrazione di storie e la lettura di albi illustrati introducono tematiche legate alla cura dell'ambiente, alla diversità biologica e al rispetto degli altri esseri viventi. Relativamente alla Cittadinanza digitale: l'uso consapevole della LIM e l'esplorazione guidata di contenuti digitali (storie animate, canzoni) costituiscono una prima forma di approccio critico agli strumenti tecnologici, nel rispetto delle indicazioni sull'uso sicuro e appropriato dei media in età prescolare.

Collegamenti interdisciplinari

Il campo di esperienza "I discorsi e le parole" si intreccia naturalmente con gli altri campi di esperienza previsti dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025. Con "Il sé e l'altro": la verbalizzazione delle emozioni e la narrazione di esperienze personali supportano lo sviluppo dell'identità e della relazione con i pari. Con "Immagini, suoni, colori": la drammatizzazione, il canto e le attività grafico-pittoriche costituiscono contesti integrati di produzione linguistica e espressiva, coerenti con l'approccio STEM in senso lato (STEAM) che valorizza l'arte come linguaggio conoscitivo. Con "La conoscenza del mondo": la denominazione di oggetti, quantità, fenomeni naturali e spazi arricchisce il patrimonio lessicale specifico e sviluppa la capacità di descrivere e classificare la realtà.

SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGRAMMAZIONE ANNUALE – ANNI TRE

Riferimenti normativi: La presente programmazione è redatta in conformità al DM 9 dicembre 2025 n. 221 — Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (GU n. 21 del 27 gennaio 2026), in vigore dall'11 febbraio 2026 e pienamente applicato dall'a.s. 2026/2027. Si richiamano altresì: L. 104/1992 (disabilità), L. 170/2010 (DSA), L. 92/2019 (educazione civica), DPR 122/2009 (valutazione), D.Lgs. 65/2017 (sistema integrato 0-6 anni) e le Linee Pedagogiche per il Sistema integrato 0-6 (DM 334/2021).

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	→ Comunicare attraverso il corpo → Comprendere ed esprimere stati d'animo e bisogni
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	→ Agire in modo creativo attraverso il movimento → Trasformare idee in sequenze motorie
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IMPARARE A IMPARARE	→ Gestire il proprio corpo e le emozioni → Collaborare con i pari → Sviluppare autonomia e consapevolezza di sé
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	→ Rispettare le regole della convivenza civile → Prendersi cura di sé e degli altri
COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE, INGEGNERIA E MATEMATICA	→ Orientarsi nello spazio → Percepire relazioni spaziali e temporali

TRAGUARDI	IL BAMBINO/LA BAMBINA Riconosce e nomina le principali parti del corpo su di sé e sugli altri. Si muove con crescente coordinazione negli spazi della scuola, rispettando gli altri e l'ambiente. Esegue semplici sequenze di movimenti grosso-motori e fino-motori in contesti ludici. Si orienta nello spazio usando indicatori topologici di base (sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano). Esprime emozioni, stati d'animo e vissuti attraverso il corpo, il gesto e il movimento. Partecipa con piacere ad attività motorie e coreutiche, sia individuali sia di piccolo gruppo. Matura una prima consapevolezza della propria corporeità nelle sue potenzialità espressive. Attua semplici pratiche di igiene e cura di sé con progressiva autonomia. Rispetta le regole dei giochi motori, interagendo positivamente con i compagni. Riconosce situazioni di rischio nei contesti di movimento e inizia ad adottare comportamenti prudenti.
VALUTAZIONE	PER IL DOCENTE Osservazioni rispetto a: Efficacia della comunicazione corporea e relazionale del bambino Qualità del prodotto motorio (coordinazione, equilibrio, precisione) Processo di apprendimento psicomotorio e progressi rispetto alla situazione iniziale Autonomia nella cura di sé e nella gestione degli spazi
VALUTAZIONE	PER IL BAMBINO/LA BAMBINA Verbalizzazione di esperienze motorie e corporee: in modo comprensibile [consolidamento] in modo chiaro e corretto [potenziamento] in modo coerente e ricco [arricchimento] Autovalutazione dell'esperienza vissuta attraverso il disegno, la mimica e la parola
METODOLOGIE	Apprendimento attraverso il gioco (learning by playing) Didattica laboratoriale Routine quotidiane strutturate Circle time Cooperative learning Peer tutoring tra bambini di età diversa (sezione mista) Osservazione e imitazione (modeling) Narrazione e drammatizzazione Approccio sensoriale e multisensoriale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
CORPOREITÀ E SCHEMA CORPOREO	Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti, nominando le parti principali. Sviluppare un corretto e completo schema corporeo, anche in relazione all'immagine speculare. Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, migliorando le capacità percettive e la propriocezione chinetica. Riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo.
MOVIMENTO, COORDINAZIONE E ORIENTAMENTO SPAZIALE	Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico. Saper eseguire gesti e movimenti corporei grosso-motori attraverso esperienze ludiche e psico-motorie, valutandone il rischio. Saper eseguire movimenti fino-motori che richiedono coordinazione oculo-manuale e precisione. Orientarsi nello spazio in relazione agli altri e all'ambiente, utilizzando indicatori topologici di base.
ESPRESSIONE CORPOREA E MOVIMENTO COREUTICO	Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. Produrre gesti, condotte e sequenze motorie psico-motorie e coreutiche, individualmente e in piccolo gruppo. Sapersi orientare nel movimento coreutico, rafforzando la propria identità personale. Imparare a interagire con rispetto con gli altri durante attività di espressione corporea condivisa.
SALUTE, IGIENE E BENESSERE	Attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene e di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo. Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri. Riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale. Conoscere semplici norme di sicurezza negli spazi motori e quotidiani.
ATTIVITÀ E CONTENUTI Giochi di denominazione e riconoscimento delle parti del corpo (specchio, sagoma, silhouette). Attività di movimento libero e guidato in palestra e negli spazi aperti. Percorsi psicomotori con ostacoli, tunnel, trampoli e materassini. Giochi di equilibrio: camminare su linee tracciate, stare su un piede, passare da un cerchio all'altro. Attività di coordinazione grosso-motoria: correre, saltare, rotolare, strisciare, arrampicarsi. Esercizi fino-motori: infilare perline, ritagliare, manipolare creta e impasto. Danze e giochi coreutici semplici con accompagnamento musicale. Giochi di imitazione e mimo per l'espressione corporea e la comunicazione non verbale. Attività con indicatori topologici: sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano, davanti/dietro. Giochi di rilassamento, stretching e respirazione guidata. Attività di igiene personale quotidiana: lavarsi le mani, soffiarsi il naso, vestirsi e svestirsi autonomamente. Conversazioni guidate sui cibi sani e sulle abitudini alimentari corrette. Giochi cooperativi in piccolo gruppo per sviluppare il rispetto delle regole. Attività di riconoscimento delle emozioni attraverso il corpo: drammatizzazione di emozioni con gesti e posture. Costruzione collettiva di un "libro del corpo" con disegni e sagome	

ARTICOLAZIONE PER QUADRIMESTRE (UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

Primo quadrimestre (settembre – gennaio)

UDA 1 — "Io sono il mio corpo" (settembre–ottobre)

Percorso di accoglienza e prima esplorazione corporea. I bambini scoprono il proprio corpo attraverso attività allo specchio, tracciatura della sagoma a terra e denominazione delle parti corporee in contesti ludici.

Contenuti chiave comprendono lo schema corporeo globale, la lateralità iniziale e il riconoscimento delle parti del viso.

Competenze attivate: corporeità e schema corporeo; comunicazione non verbale.

Prodotto finale: sagoma personale colorata esposta in sezione.

UDA 2 — "Mi muovo, esploro, scopro" (ottobre–novembre)

Attività di movimento libero e guidato negli spazi scolastici. I bambini sperimentano strisciare, rotolare, saltare, correre e fermarsi al segnale, sviluppando coordinazione grosso-motoria e consapevolezza dello spazio.

Contenuti chiave: locomotion skills, indicatori topologici, rispetto degli spazi altrui.

Competenze attivate: movimento e orientamento spaziale; competenza personale e sociale.

Prodotto finale: "percorso motorio" documentato con fotografie.

UDA 3 — "Le mie mani sanno fare" (novembre–dicembre)

Laboratorio senso-motorio dedicato alle abilità fino-motorie. Manipolazione di materiali diversi (creta, pasta di sale, cartone), attività di ritaglio, infilatura di perline e pregrafismo libero.

Contenuti chiave: coordinazione oculo-manuale, tono muscolare fine, sensorialità tattile.

Competenze attivate: movimento fino-motorio; competenza imprenditoriale e creativa.

Prodotto finale: oggetto tridimensionale realizzato individualmente.

UDA 4 — "Mi prendo cura di me" (dicembre–gennaio)

Percorso sull'igiene, la salute e le abitudini corrette. Attraverso giochi simbolici, racconti e routine quotidiane i bambini interiorizzano pratiche di igiene personale e alimentazione sana.

Contenuti chiave: lavarsi le mani, vestirsi, alimentazione equilibrata, riposo.

Competenze attivate: salute e benessere; competenza in materia di cittadinanza.

Prodotto finale: cartellone collettivo "Le buone abitudini della nostra sezione".

Secondo quadrimestre (febbraio – giugno)

UDA 5 — "Il corpo che parla" (febbraio–marzo)

Laboratorio di espressione corporea e comunicazione non verbale. I bambini esplorano come il corpo comunica emozioni e messaggi attraverso posture, mimiche e gesti intenzionali. Giochi di mimo, imitazione di animali, drammatizzazione di brevi storie.

Contenuti chiave: gesto comunicativo, espressione delle emozioni, linguaggio corporeo.

Competenze attivate: espressione corporea; competenza alfabetica funzionale.

Prodotto finale: breve performance di mimo presentata agli altri bambini della scuola.

UDA 6 — "Danziamo insieme" (marzo–aprile)

Percorso coreutico con danze semplici e giochi ritmici. I bambini imparano sequenze motorie coreutiche con accompagnamento musicale, sviluppando senso del ritmo, coordinazione e cooperazione.

Contenuti chiave: ritmo, sequenza motoria, movimento in gruppo, rispetto dello spazio altrui.

Competenze attivate: espressione corporea e coreutica; cooperazione.

Prodotto finale: danza collettiva preparata per la festa di fine anno.

UDA 7 — "Gioco, rispetto le regole, sto bene" (aprile–maggio)

Percorso dedicato ai giochi cooperativi e alle regole del gioco. I bambini sperimentano giochi tradizionali e inventati, imparano ad attendere il proprio turno, a gestire la sconfitta e a rispettare i compagni.

Contenuti chiave: regole condivise, fair play, gestione delle emozioni nel gioco.

Competenze attivate: movimento e cooperazione; competenza in materia di cittadinanza.

Prodotto finale: "libro dei nostri giochi" illustrato dai bambini.

"Conosco il mio corpo, sto bene" (maggio–giugno)

Percorso conclusivo di consolidamento e rielaborazione. I bambini riprendono e integrano quanto appreso durante l'anno attraverso giochi motori, conversazioni guidate sul benessere fisico ed emotivo e attività di rilassamento.

Contenuti chiave: schema corporeo completo, benessere psicofisico, cura di sé, emozioni positive.

Competenze attivate: tutti i nuclei tematici; competenza personale e sociale.

Prodotto finale: rielaborazione grafica individuale "Io, il mio corpo e le mie emozioni".

Inclusione e personalizzazione (BES e DSA)

La programmazione del corpo e il movimento per i bambini di 3 anni garantisce la piena inclusione di tutti gli alunni nel rispetto della L. 104/1992 (disabilità) e della L. 170/2010 (DSA e disturbi evolutivi specifici). Per i bambini con disabilità certificata, le attività motorie sono progettate in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in collaborazione con il docente di sostegno, il team di sezione e, ove presente, il terapista della neuropsicomotricità. Per i bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES) non certificati, il team docente predispone percorsi personalizzati documentati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), con particolare attenzione all'adattamento degli spazi, alla riduzione dei distrattori sensoriali e alla gradualità nella proposizione delle attività motorie. L'approccio Universal Design for Learning (UDL) orienta la progettazione: ogni attività è pensata per essere accessibile a livelli di competenza diversi, prevedendo varianti semplificate e varianti di potenziamento. I materiali sono scelti privilegiando la multisensorialità. Le osservazioni sistematiche del docente costituiscono lo strumento principale di valutazione formativa e di adeguamento continuo del percorso.

Educazione civica trasversale

In conformità alla L. 92/2019 e alle indicazioni ministeriali che prevedono un minimo di 33 ore annue di educazione civica trasversale a tutte le discipline, la presente programmazione integra i tre ambiti fondamentali. Costituzione e legalità: i bambini sperimentano concretamente il rispetto delle regole nel gioco motorio e nelle routine quotidiane, sviluppando una prima comprensione della convivenza civile e dei diritti/doveri di ciascuno (UDA 2, 7). Sviluppo sostenibile: attraverso l'educazione alla cura di sé, degli altri e degli spazi condivisi (UDA 4, 8), i bambini acquisiscono comportamenti rispettosi dell'ambiente scolastico e sviluppano abitudini di vita sana coerenti con l'Agenda 2030, obiettivo 3 (Good Health and Well-being). Cittadinanza digitale: l'uso consapevole di immagini digitali (video-danze, fotografie delle attività motorie proiettate alla LIM) introduce i bambini a una prima familiarità critica con i media, nel rispetto della propria e altrui immagine.

Collegamenti interdisciplinari

La disciplina Il corpo e il movimento si connette organicamente con gli altri campi di esperienza. Con Immagini, suoni, colori: le attività coreutiche e di espressione corporea integrano il ritmo musicale e la produzione grafico-pittorica (sagome, disegni del corpo, illustrazioni del "libro del corpo"). Con Il sé e l'altro: il riconoscimento delle emozioni attraverso il corpo e la gestione delle relazioni nei giochi cooperativi costituiscono un continuum pedagogico tra i due campi. Con La conoscenza del mondo: l'orientamento spaziale (indicatori topologici), la percezione del tempo nelle routine motorie e la scoperta del proprio corpo come sistema biologico collegano il movimento alle prime forme di pensiero logico-matematico e scientifico, in coerenza con l'approccio STEM integrato previsto dalle Nuove Indicazioni 2025.

SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGRAMMAZIONE ANNUALE – ANNI TRE

Riferimenti normativi: La presente programmazione è redatta in conformità al DM 9 dicembre 2025 n. 221 — Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, in vigore dall'11 febbraio 2026 e applicato pienamente dall'a.s. 2026/2027. Si richiamano altresì: L. 104/1992 (integrazione scolastica alunni con disabilità), L. 170/2010 (DSA), DPR 122/2009 (valutazione), L. 92/2019 (Educazione civica, 33 ore annue trasversali), DM 254/2012 abrogato e sostituito. Per la scuola dell'infanzia si fa riferimento al campo di esperienza Il sé e l'altro.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	→ Comunicare sentimenti, emozioni e bisogni con parole semplici → Comprendere messaggi verbali degli adulti e dei pari
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	→ Agire con iniziativa nel gioco e nelle attività di gruppo → Trasformare idee in azioni condivise
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IMPARARE A IMPARARE	→ Riflettere su sé stessi, sui propri stati d'animo e sulle proprie azioni → Collaborare con gli altri nella vita quotidiana del gruppo
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	→ Partecipare alle prime forme di vita comunitaria → Rispettare regole condivise e interagire con adulti e compagni
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	→ Riconoscere e rispettare differenze linguistiche e culturali nel gruppo classe

TRAGUARDI	IL BAMBINO/LA BAMBINA Sviluppa il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. Riconosce e denomina le proprie emozioni e i propri stati d'animo e riconosce quelli altrui. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, accettando le regole condivise. Gestisce i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti in modo sempre più autonomo. Riconosce e valorizza la propria storia personale e familiare confrontandola con quella degli altri. Si orienta nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. Riconosce i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle formazioni sociali del territorio. Riflette, si confronta e discute di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti. Ricerca le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore.
VALUTAZIONE	PER IL DOCENTE Osservazioni rispetto a: Efficacia dell'azione comunicativa (linguistica, relazionale, affettiva) Prodotto (elaborati grafici, libretti personali, lavori collettivi) Processo di apprendimento e partecipazione alle attività di gruppo Autonomia e responsabilità nella gestione delle relazioni e degli spazi
VALUTAZIONE	PER IL BAMBINO/LA BAMBINA Verbalizzazione di esperienze utilizzando lessico specifico sulle emozioni e la vita di gruppo: in modo comprensibile [consolidamento] in modo chiaro e corretto [potenziamento] in modo coerente e coeso [arricchimento] Autovalutazione e riflessione sul proprio comportamento nel gruppo (attraverso mediatori visivi: faccine, cartoncini colorati, simboli)
METODOLOGIE	Circle time Gioco simbolico e di ruolo Narrazione e lettura condivisa (storytelling) Didattica laboratoriale Cooperative learning Osservazione partecipante del docente Conversazione clinica (metodo socratico adattato) Problem solving situazionale Peer tutoring tra bambini della sezione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
IDENTITÀ PERSONALE E AUTOSTIMA	Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo. Riconoscere le proprie caratteristiche fisiche, i propri gusti e le proprie preferenze. Esprimere il proprio vissuto con linguaggi verbali e non verbali adeguati all'età. Sviluppare un senso positivo di sé nel contesto del gruppo.
RELAZIONI, EMOZIONI E CONVIVENZA	Riconoscere le emozioni altrui e sviluppare un primo sguardo empatico verso i pari e gli adulti. Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.
STORIA PERSONALE, FAMIGLIA E COMUNITÀ	Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui. Confrontare la propria esperienza familiare con quella degli altri, per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.
GRANDI DOMANDE, NARRAZIONE E SENSO	Ricerare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore, a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. Ascoltare racconti e storie che propongono temi esistenziali accessibili all'età. Esprimere pensieri, ipotesi e riflessioni personali in contesti narrativi e di gioco simbolico. Utilizzare il linguaggio del racconto per rielaborare esperienze significative.
ATTIVITÀ E CONTENUTI Circle time quotidiano: presentazione di sé, del proprio nome e delle proprie preferenze Giochi di rispecchiamento allo specchio per esplorare la propria immagine corporea e la propria identità Lettura e narrazione di albi illustrati incentrati su emozioni, amicizia e differenze Giochi motori cooperativi in salone per favorire il contatto e la collaborazione Attività di role-playing e gioco simbolico nell'angolo della casa e del travestimento Conversazioni guidate sul proprio nucleo familiare: chi sono le mie persone? Realizzazione del "Libro di me": un libretto personale con foto, disegni e parole chiave Attività pittoriche e grafiche sull'autorappresentazione (il mio ritratto) Giochi di riconoscimento e denominazione delle emozioni attraverso carte illustrate Drammatizzazione di piccole storie con personaggi in conflitto e risoluzione pacifica Attività di cura delle piante e degli angoli della sezione per sviluppare il senso di responsabilità verso l'ambiente Costruzione collettiva del "Calendario delle stagioni" per orientarsi nel tempo Conversazioni sulle tradizioni familiari e culturali: feste, cibi, abitudini Ascolto di piccoli racconti su temi esistenziali (nascita, crescita, perdita) rielaborati a misura d'infanzia Momenti di condivisione in grande gruppo sui "perché" della vita quotidiana Giochi di turno e di regola per apprendere la convivenza democratica nel gruppo	

ARTICOLAZIONE PER QUADRIMESTRE (UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

Primo quadrimestre (settembre – gennaio)

UDA 1 — "Io sono io": l'accoglienza e la scoperta di sé

Questa unità accompagna l'inserimento dei bambini di tre anni nel nuovo ambiente scolastico, favorendo la costruzione di un senso positivo di sé e il progressivo distacco dalla figura di attaccamento. Attraverso giochi di presentazione, attività allo specchio e la realizzazione di un libretto personale, ogni bambino inizia a riconoscersi come soggetto unico.

Contenuti chiave: il mio nome, il mio corpo, i miei gusti, la mia famiglia.

Competenze attivate: identità personale, autostima, competenza personale e sociale.

Prodotto finale: "Il mio libretto di benvenuto" — elaborato grafico e fotografico personale.

UDA 2 — "Le mie emozioni hanno un nome": conoscere e denominare gli stati d'animo

Il bambino di tre anni sperimenta un repertorio emozionale ricco ma spesso non ancora verbalizzato. Attraverso albi illustrati, giochi con le carte delle emozioni e momenti di circle time, si guida ogni bambino a dare un nome a ciò che sente e a riconoscere le emozioni negli altri.

Contenuti chiave: gioia, tristezza, paura, rabbia, sorpresa; espressioni del viso; emozioni dei personaggi nei racconti.

Competenze attivate: competenza personale e sociale, competenza alfabetica funzionale.

Prodotto finale: "Il mio libro delle emozioni" — realizzato con disegni e collage.

UDA 3 — "Insieme si può": le prime regole del vivere insieme

I bambini sperimentano le prime forme di convivenza nel piccolo gruppo, imparano ad aspettare il proprio turno, ad ascoltare chi parla e a collaborare in semplici attività. Vengono introdotti i concetti di regola condivisa e rispetto degli spazi comuni.

Contenuti chiave: il turno, l'ascolto, la condivisione dei materiali, la cura degli spazi della sezione.

Competenze attivate: competenza in materia di cittadinanza, cooperative learning, competenza personale e sociale.

Prodotto finale: "Il cartellone delle regole della nostra sezione" — costruito collettivamente.

UDA 4 — "La mia famiglia e le famiglie degli altri": storie e tradizioni a confronto

A ridosso delle festività natalizie, i bambini esplorano il concetto di famiglia, condividono tradizioni, abitudini e momenti speciali. La narrazione diventa lo strumento privilegiato per avvicinare le diverse esperienze familiari presenti nel gruppo.

Contenuti chiave: la mia famiglia, le tradizioni natalizie e invernali, le diversità come ricchezza.

Competenze attivate: identità personale, competenza in materia di cittadinanza, competenza multilinguistica.

Prodotto finale: "Il libro delle nostre famiglie" — raccolta di disegni e brevi descrizioni dettate dai bambini.

Secondo quadrimestre (febbraio – giugno)

UDA 5 — "Quando litigo e quando faccio pace": gestire i conflitti nel gioco

I bambini vengono guidati a riconoscere situazioni di conflitto nel gioco quotidiano e a trovare strategie semplici di mediazione e riconciliazione. La drammatizzazione di piccole situazioni problematiche offre un contesto protetto per sperimentare soluzioni pacifiche.

Contenuti chiave: il conflitto, la pace, le parole per chiedere scusa, il rispetto dell'altro nel gioco.

Competenze attivate: gestione dei conflitti, empatia, competenza personale e sociale.

Prodotto finale: drammatizzazione collettiva di una storia di amicizia e riconciliazione.

UDA 6 — "Ieri, oggi e domani": il mio tempo e il tempo della natura

I bambini iniziano a orientarsi nelle prime generalizzazioni temporali: la routine quotidiana, le stagioni, le feste dell'anno. Il calendario murale diventa uno strumento di orientamento collettivo nel tempo.

Contenuti chiave: la routine della giornata scolastica, le stagioni, il prima e il dopo, le feste e le ricorrenze.

Competenze attivate: orientamento temporale, competenza personale e sociale, competenza in materia di cittadinanza.

Prodotto finale: "Il calendario delle stagioni della nostra sezione" — pannello murale decorato collettivamente.

UDA 7 — "Perché le cose succedono?": i grandi interrogativi dei bambini

I bambini di tre anni pongono domande grandi su nascita, morte, gioia e dolore. Attraverso narrazioni adatte all'età, conversazioni aperte e momenti di riflessione, si offre loro uno spazio per esplorare queste domande in sicurezza, valorizzando anche le risposte fantasiose e immaginarie.

Contenuti chiave: nascita e crescita, il ciclo della vita in natura (piante, animali), la gioia e il dolore, le prime risposte esistenziali.

Competenze attivate: senso morale, competenza personale e sociale, competenza alfabetica funzionale.

Prodotto finale: "Il libro dei nostri perché" — raccolta illustrata di domande e risposte del gruppo.

UDA 8 — "Il mio territorio, la mia comunità": scoprire il mondo intorno a noi

I bambini esplorano i principali segni culturali e sociali del territorio di appartenenza: il paese, il mercato, la chiesa, la piazza, i negozi. Si valorizzano i diversi background culturali presenti nel gruppo sezione.

Contenuti chiave: i luoghi della comunità, le persone che ci aiutano, le feste e le tradizioni locali, la diversità culturale come valore.

Competenze attivate: competenza in materia di cittadinanza, identità culturale, competenza multilinguistica.

Prodotto finale: "La mappa della nostra comunità" — rappresentazione grafica collettiva dei luoghi significativi del territorio.

Inclusione e personalizzazione (BES e DSA)

La scuola dell'infanzia è per sua natura il primo contesto istituzionale di inclusione. In conformità alla L. 104/1992 e alla L. 170/2010, la programmazione del campo di esperienza Il sé e l'altro prevede adattamenti sistematici per tutti i bambini con Bisogni Educativi Speciali. Per i bambini con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, il PEI (Piano Educativo Individualizzato) integra e declina gli obiettivi del presente documento in traguardi personalizzati, definiti in accordo con il team docente, il docente di sostegno, la famiglia e i professionisti della neuropsichiatria infantile. Per i bambini con difficoltà di linguaggio, sviluppo atipico o situazioni di svantaggio socioculturale, si adottano misure flessibili ispirate al modello UDL (Universal Design for Learning): utilizzo di supporti visivi e simbolici (carte delle emozioni, pictogrammi, foto), riduzione del carico verbale nelle consegne, tempi distesi nelle attività, valorizzazione dei canali espressivi non verbali (disegno, musica, movimento). Le attività di piccolo gruppo e di gioco simbolico costituiscono un contesto privilegiato di osservazione e personalizzazione. Le famiglie sono coinvolte fin dall'inserimento, in continuità con il PEI o il PDP laddove già attivato.

Educazione civica trasversale

In conformità alla L. 92/2019 e alle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, l'educazione civica è trasversale a tutti i campi di esperienza e si sviluppa attraverso le routine e le attività quotidiane della scuola dell'infanzia. Il campo Il sé e l'altro è il contesto privilegiato per l'educazione civica nella sua dimensione relazionale e valoriale. I tre ambiti previsti dalla normativa trovano declinazione concreta come segue: nell'ambito Costituzione, i bambini sperimentano le prime forme di democrazia partecipata costruendo collettivamente le regole della sezione e imparando il valore del rispetto reciproco; nell'ambito Sviluppo sostenibile, si sviluppa la cura degli spazi comuni, delle piante della sezione e dei materiali condivisi, introducendo comportamenti di rispetto ambientale fin dai tre anni; nell'ambito Cittadinanza digitale, la presenza degli adulti nella mediazione degli strumenti digitali (LIM, proiezioni) introduce i primissimi concetti di uso consapevole della tecnologia. Le ore dedicate all'educazione civica sono integrate trasversalmente nel monte ore annuale, nel rispetto delle 33 ore minime previste dalla L. 92/2019.

Collegamenti interdisciplinari

Il campo di esperienza Il sé e l'altro si intreccia naturalmente con Il corpo e il movimento, poiché le emozioni e le relazioni si esprimono e si regolano anche attraverso il corpo e il gioco motorio. Un secondo collegamento significativo riguarda I discorsi e le parole: la narrazione di sé, la denominazione delle emozioni e la conversazione in circle time sono al contempo obiettivi relazionali e linguistici. Il terzo collegamento coinvolge Immagini, suoni, colori: la rappresentazione pittorica di sé stessi, dei propri stati d'animo e delle proprie famiglie offre uno strumento espressivo complementare alla parola. Tali raccordi sostengono un approccio olistico coerente con la visione integrata proposta dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025.

SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGRAMMAZIONE ANNUALE – ANNI TRE

Riferimenti normativi: La presente programmazione è redatta in conformità al DM 9 dicembre 2025 n. 221 — Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (GU n. 21 del 27 gennaio 2026, in vigore dall'11 febbraio 2026), applicato pienamente dall'a.s. 2026/2027. Si richiamano altresì: L. 104/1992 (integrazione scolastica alunni con disabilità), L. 170/2010 (DSA), DPR 122/2009 (valutazione), L. 92/2019 (educazione civica, 33 ore annue trasversali). La valutazione nella scuola dell'infanzia si configura come osservazione sistematica orientata alla documentazione dei processi di crescita.

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	→ Comunicare attraverso linguaggi non verbali → Esprimere concetti, emozioni e vissuti con modalità plurime
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	→ Trasformare idee in produzioni concrete → Agire creativamente con materiali e suoni
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IMPARARE A IMPARARE	→ Gestire esperienze creative in gruppo → Riflettere sui propri gusti e preferenze
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	→ Condividere e rispettare le produzioni altrui → Partecipare attivamente alle attività collettive
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	→ Apprezzare prime forme artistiche e musicali → Partecipare a esperienze di fruizione estetica

TRAGUARDI	IL BAMBINO/LA BAMBINA discrimina e riconosce diversi stimoli sensoriali, nominando colori, suoni e materiali. narra le proprie esperienze avvalendosi di modalità comunicative non verbali quali il disegno, la pittura e la drammatizzazione. realizza piccole produzioni artistiche sperimentando le possibilità offerte dal corpo, dalla voce e da materiali di varia natura. partecipa con interesse a esperienze di ascolto musicale e di fruizione di immagini e opere d'arte. esplora i primi alfabeti grafico-pittorici e plastici con curiosità e coinvolgimento. sperimenta elementi musicali di base (ritmo, dinamica) attraverso il canto e il movimento. esprime preferenze e reazioni personali di fronte a esperienze artistiche ed estetiche. partecipa alle attività di gruppo rispettando il lavoro proprio e altrui.
VALUTAZIONE	PER IL DOCENTE Osservazioni rispetto a: efficacia dell'azione comunicativa (espressiva, relazionale, affettiva) prodotto (elaborato grafico, plastico, sonoro) processo di apprendimento (esplorazione, sperimentazione, coinvolgimento) autonomia e responsabilità nella gestione dei materiali
VALUTAZIONE	PER IL BAMBINO/LA BAMBINA Verbalizzazione di esperienze con lessico specifico: in modo comprensibile [consolidamento] in modo chiaro e corretto [potenziamento] in modo coerente e coeso [arricchimento] Prime forme di autovalutazione: "Mi è piaciuto...", "Ho fatto fatica con...", "Vorrei riprovare..."
METODOLOGIE	Didattica laboratoriale Gioco simbolico e gioco libero guidato Circle time Lezione interattiva Brainstorming Cooperative learning Didattica metacognitiva (prime forme di riflessione sul fare) Peer tutoring semplificato (bambini più esperti supportano i compagni) Osservazione partecipante del docente

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
PERCEZIONE E DISCRIMINAZIONE SENSORIALE	Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali (visivi, uditivi, tattili, olfattivi). Distinguere suoni, rumori e silenzi presenti nell'ambiente circostante. Riconoscere e nominare i colori primari e alcune loro variazioni tonali. Esplorare le proprietà tattili e visive di materiali diversi (liscio, ruvido, morbido, trasparente)
ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE NON VERBALE	Narrare le proprie esperienze o storie inventate avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (disegno, pittura, manipolazione, drammatizzazione, musica). Utilizzare il corpo, la voce e il gesto come strumenti espressivi primari. Rappresentare graficamente e plasticamente vissuti personali ed emozioni. Esplorare i primi alfabeti grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.
PRODUZIONE ARTISTICA E MUSICALE	Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali) sperimentando le varie possibilità offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. Sperimentare elementi musicali di base: ritmo, tempo, dinamica (forte/piano). Produrre semplici sequenze sonore con la voce, il corpo e strumenti non convenzionali. Manipolare materiali plastici e pittorici per costruire forme bidimensionali e tridimensionali.
FRUIZIONE E APPREZZAMENTO ESTETICO	Partecipare a esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali. Osservare immagini, opere e oggetti artistici esprimendo semplici preferenze e reazioni. Partecipare a piccole performance di danza, canto e teatro con piacere e coinvolgimento. Riconoscere alcuni elementi visivi ricorrenti (linea, forma, colore) in immagini e opere.
ATTIVITÀ E CONTENUTI Esplorazione sensoriale guidata con materiali di diversa natura (tessuti, carte, plastiche, sabbia colorata, pasta di sale). Giochi di ascolto attivo: riconoscimento di suoni ambientali, voci, strumenti musicali. Attività pittoriche con tecniche diverse: tempere, acquerelli, diteggiatura, stampa con oggetti. Manipolazione plastica con argilla, das, pongo e materiali da riciclo. Costruzione di strumenti musicali non convenzionali (maracas con bottiglie, tamburi con scatole). Canti in coro e filastrocche ritmiche legate alle stagioni e alle esperienze quotidiane. Danze creative e giochi motori su base musicale. Drammatizzazione di brevi storie con uso di travestimenti, maschere e oggetti di scena. Osservazione e commento di immagini, riproduzioni di opere d'arte adatte all'età. Produzione di libri visivi e albi illustrati collettivi. Fotografie e documentazione dei propri elaborati come forma di narrazione visiva. Giochi con la luce e l'ombra (teatro delle ombre, lanterne colorate). Attività coreutiche e di movimento creativo nello spazio. Realizzazione di piccole scenette teatrali con burattini costruiti a mano. Esplorazione di colori misti: sperimentazione del mescolamento di colori primari.	

ARTICOLAZIONE PER QUADRIMESTRE (UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

Primo quadrimestre (settembre – gennaio)

UDA 1 — "Con i miei sensi esploro il mondo"

Avvio all'esplorazione sensoriale dell'ambiente circostante: suoni, colori, forme e texture. Il bambino sperimenta l'ascolto attivo di suoni naturali e artificiali e scopre le caratteristiche percettive di materiali diversi attraverso il tatto e la vista.

Contenuti chiave: discriminazione sensoriale, colori primari, suoni dell'ambiente, materiali di diversa consistenza.

Competenze attivate: consapevolezza sensoriale, linguaggio non verbale, prime forme espressive.

Prodotto finale: "Libro sensoriale" collettivo realizzato con campioni di materiali e macchie di colore.

UDA 2 — "Il colore parla"

Esplorazione dei colori primari e delle prime mescolanze. I bambini sperimentano tecniche pittoriche diverse (diteggiatura, pennello, spugna, stampa) e cominciano ad associare i colori a emozioni e stati d'animo.

Contenuti chiave: colori primari, mescolamento, tecniche pittoriche elementari, colore ed emozione.

Competenze attivate: espressione grafico-pittorica, narrazione visiva, prime preferenze estetiche.

Prodotto finale: "Tavolozza delle emozioni" — cartellone collettivo con campioni cromatici abbinati a espressioni del viso.

UDA 3 — "Suoni, ritmi e filastrocche"

Introduzione agli elementi musicali di base attraverso il corpo e la voce. I bambini esplorano ritmo, tempo e dinamica con filastrocche, canti e percussioni corporee.

Contenuti chiave: ritmo, tempo, forte/piano, canti stagionali, percussioni corporee.

Competenze attivate: produzione sonora e vocale, ascolto, coordinazione ritmica.

Prodotto finale: esibizione di gruppo con canti e ritmi per la festa di Natale.

UDA 4 — "Le mie mani creano"

Attività di manipolazione plastica con argilla, pasta di sale e materiali da riciclo. Il bambino sperimenta la tridimensionalità, modella forme semplici e costruisce piccoli oggetti significativi.

Contenuti chiave: manipolazione, forme tridimensionali, pasta di sale, argilla, riciclo creativo.

Competenze attivate: motricità fine, espressione plastica, progettazione elementare.

Prodotto finale: manufatto tridimensionale personale (piccola scultura o oggetto decorativo stagionale).

Secondo quadrimestre (febbraio — giugno)

UDA 5 — "Mi muovo con la musica"

Esplorazione del movimento creativo e della danza come linguaggio del corpo. I bambini si muovono liberamente su basi musicali diverse, interpretando con il corpo i suoni ascoltati.

Contenuti chiave: danza libera, movimento creativo, relazione suono-movimento, spazio e ritmo.

Competenze attivate: espressione corporea, ascolto musicale, coordinazione.

Prodotto finale: piccola performance coreutica collettiva durante un momento di condivisione con le famiglie.

UDA 6 — "Racconto con le immagini"

Il bambino impara a leggere e produrre immagini come forma di narrazione. Attraverso l'osservazione di albi illustrati e riproduzioni d'arte, sviluppa le prime competenze di lettura visiva e costruisce sequenze narrative figurative.

Contenuti chiave: sequenza narrativa per immagini, albo illustrato, osservazione di opere d'arte, linea e forma.

Competenze attivate: linguaggio visivo, narrazione, fruizione estetica, prime preferenze personali.

Prodotto finale: "Il mio mini-libro" — libretto illustrato personale con una storia inventata e disegnata dal bambino.

UDA 7 — "Ombre, luci e teatro"

Esplorazione del teatro delle ombre e della drammatizzazione come modalità espressiva integrata. I bambini costruiscono piccole sagome, sperimentano la luce e l'ombra e partecipano a scenette teatrali brevi.

Contenuti chiave: teatro delle ombre, drammatizzazione, costruzione di sagome e burattini, voce recitante.

Competenze attivate: espressione corporea e vocale, cooperazione, narrazione non verbale.

Prodotto finale: spettacolo di teatro delle ombre presentato ai compagni di altre sezioni.

UDA 8 — "La natura ispira l'arte"

Attività di osservazione della natura come fonte di ispirazione artistica. I bambini raccolgono elementi naturali (foglie, fiori, rametti), li osservano, li documentano e li utilizzano in composizioni visive e sonore.

Contenuti chiave: land art elementare, collage naturalistico, suoni della natura, fotografia con tablet.

Competenze attivate: osservazione, espressione visiva, connessione arte-ambiente, prime forme di documentazione.

Prodotto finale: installazione collettiva di land art nel giardino scolastico e documentazione fotografica esposta nella scuola.

UDA 9 — "Siamo artisti: mostriamo la nostra crescita"

Unità conclusiva di raccolta, rilettura e condivisione delle esperienze artistiche dell'anno. I bambini rivisitano i propri elaborati, scelgono quelli preferiti e partecipano all'allestimento di una piccola mostra di fine anno.

Contenuti chiave: selezione e valorizzazione degli elaborati, allestimento, narrazione delle proprie scelte, racconto ai familiari.

Competenze attivate: autovalutazione elementare, narrazione, consapevolezza delle proprie produzioni.

Prodotto finale: mostra aperta alle famiglie con portfolio visivo individuale e performance musicale finale.

Inclusione e personalizzazione (BES e DSA)

La programmazione del campo di esperienza Immagini, suoni, colori si presta per sua natura a un approccio fortemente inclusivo, poiché valorizza linguaggi plurali — visivo, plastico, musicale, corporeo — accessibili a bambini con diversi profili di funzionamento. In coerenza con la L. 104/1992 e la L. 170/2010, nonché con i principi della Universal Design for Learning (UDL), le attività sono progettate per offrire molteplici modalità di rappresentazione, espressione e coinvolgimento.

Per i bambini con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) recepisce gli obiettivi del campo di esperienza adattandoli alle specifiche potenzialità: semplificazione delle consegne, uso di materiali sensoriali facilitanti, tempi estesi, affiancamento del docente di sostegno nella co-conduzione delle attività laboratoriali. Per i bambini con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o altri Bisogni Educativi Speciali, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) prevede misure dispensative (riduzione della complessità motoria delle tecniche) e strumenti compensativi (uscite sensoriali strutturate, supporti visivi, indicazioni semplificate per step). Si privilegia in ogni caso il lavoro in piccolo gruppo come ambiente privilegiato di apprendimento partecipato e di valorizzazione delle differenze.

Educazione civica trasversale

In conformità alla L. 92/2019, che stabilisce un monte ore minimo di 33 ore annue di educazione civica trasversale alle discipline, il campo di esperienza Immagini, suoni, colori contribuisce all'educazione civica nei tre ambiti previsti dalla normativa.

Costituzione e rispetto delle regole: le attività di gruppo (coro, danza collettiva, allestimento della mostra) educano al rispetto del turno, alla cura degli spazi comuni e al valore della produzione condivisa. Sviluppo sostenibile: le UDA dedicate al riciclo creativo e alla land art (UDA 4 e UDA 8) sensibilizzano i bambini al rispetto dell'ambiente, all'uso responsabile dei materiali e alla bellezza della natura come risorsa da preservare. Cittadinanza digitale: l'utilizzo guidato di strumenti digitali (LIM per la fruizione di immagini e musiche, tablet per la documentazione fotografica) avvicina i bambini a un uso consapevole e creativo della tecnologia, coerentemente con le indicazioni delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025.

Collegamenti interdisciplinari

Il campo di esperienza Immagini, suoni, colori si articola in connessione organica con gli altri campi dell'infanzia, in coerenza con l'approccio olistico proprio delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025. Con Il sé e l'altro, le attività espressive favoriscono la regolazione emotiva, la cooperazione e il rispetto delle produzioni altrui. Con Il corpo e il movimento, la danza, il teatro e le percussioni corporee integrano espressività artistica e sviluppo psicomotorio. Con La conoscenza del mondo, l'osservazione della natura per la land art e la classificazione dei materiali per colore, forma e consistenza attivano competenze di tipo scientifico e logico-matematico, rendendo concreta la visione STEM integrata promossa dalle Indicazioni 2025.

SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGRAMMAZIONE ANNUALE – ANNI TRE

Riferimenti normativi: La presente programmazione è redatta in conformità al DM 9 dicembre 2025 n. 221 — Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, in vigore dall'11 febbraio 2026 e applicato pienamente dall'a.s. 2026/2027. Si richiamano altresì: L. 104/1992 (disabilità e integrazione scolastica), L. 170/2010 (DSA), L. 92/2019 (Educazione civica, 33h annue), DPR 122/2009 (valutazione), Linee guida BES 2013, CCNL vigente per l'organizzazione del servizio educativo nella scuola dell'infanzia.

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	→ Osservare, descrivere e interpretare fenomeni naturali → Operare con quantità, forme e relazioni spaziali → Sviluppare il pensiero logico e scientifico
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	→ Comunicare osservazioni, scoperte e procedure → Acquisire il lessico specifico della natura e dello spazio
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	→ Trasformare curiosità in esplorazione sistematica → Agire con creatività nella risoluzione di piccoli problemi concreti
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IMPARARE A IMPARARE	→ Gestire tempi e sequenze → Riflettere sul proprio agire e sulle esperienze vissute → Collaborare con i pari nella scoperta
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	→ Sviluppare il senso di cura per l'ambiente e per il mondo vivente → Partecipare responsabilmente alla vita del gruppo

TRAGUARDI	IL BAMBINO/LA BAMBINA osserva con curiosità il proprio corpo, gli organismi viventi e i fenomeni naturali, descrivendo semplici cambiamenti percepiti riconosce e nomina le quattro stagioni, associandole a caratteristiche atmosferiche e naturali osservate colloca le proprie azioni nel tempo della giornata e della settimana, utilizzando indicatori temporali adeguati si muove e si colloca nello spazio in autonomia, utilizzando correttamente le principali categorie topologiche (sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano) individua e descrive la posizione di oggetti e persone nello spazio usando il linguaggio topologico acquisito riconosce e denomina semplici forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo) nell'ambiente e nei materiali raggruppa e ordina oggetti in base a criteri percettivi, spiegando il criterio scelto conta piccole quantità e compie confronti tra insiemi ("di più", "di meno", "uguale") descrive semplici fenomeni naturali osservati (il ciclo dell'acqua, la crescita di una pianta) con un lessico sempre più preciso
VALUTAZIONE	PER IL DOCENTE Osservazioni rispetto a: efficacia dell'azione comunicativa (linguistica, relazionale, affettiva) durante le attività esplorative prodotto (elaborati grafici, costruzioni, classificazioni realizzate) processo di apprendimento (capacità di formulare ipotesi, osservare, confrontare) autonomia e responsabilità nella gestione di materiali e nella partecipazione alle routine scientifiche
VALUTAZIONE	PER IL BAMBINO/LA BAMBINA Verbalizzazione di esperienze utilizzando lessico specifico: in modo comprensibile [consolidamento] in modo chiaro e corretto [potenziamento] in modo coerente e coeso [arricchimento] Autovalutazione e riflessione sul proprio apprendimento attraverso domande guida ("Cosa ho scoperto oggi?", "Cosa mi ha sorpreso?", "Cosa non capisco ancora?")
METODOLOGIE	Esplorazione sensoriale e manipolazione diretta Apprendimento esperienziale e laboratoriale Circle time e conversazione scientifica guidata Cooperative learning in piccolo gruppo Problem solving con materiali concreti Osservazione sistematica (routine quotidiane del calendario, del tempo meteorologico) Gioco simbolico e gioco euristico Didattica metacognitiva (il bambino racconta "cosa ho scoperto") Documentazione attraverso disegno, fotografia e schede illustrate

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
OSSERVAZIONE E SCOPERTA DEL MONDO NATURALE	Osservare con attenzione gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. Osservare fenomeni naturali (pioggia, vento, neve, luce) e artificiali (oggetti costruiti dall'uomo) presenti nell'esperienza quotidiana. Riconoscere le caratteristiche principali degli animali e delle piante più comuni, distinguendo viventi da non viventi. Descrivere semplici trasformazioni osservate in natura (un seme che germoglia, una foglia che cambia colore) con un lessico sempre più preciso.
TEMPO E CICLICITÀ	Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. Collocare le proprie azioni nel tempo della giornata (mattina, pomeriggio, sera, notte) e nel tempo della settimana. Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno, utilizzando indicatori temporali adeguati all'età. Riconoscere le caratteristiche di ciascuna stagione attraverso fenomeni atmosferici, vegetazione e abitudini quotidiane.
SPAZIO, ORIENTAMENTO E TOPOLOGIA	Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando a utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori. Descrivere percorsi semplici all'interno di spazi conosciuti (aula, salone, giardino) utilizzando indicatori spaziali appropriati. Rappresentare graficamente posizioni e spostamenti nello spazio attraverso disegni e schemi elementari.
FORME, MISURE E QUANTITÀ	Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche. Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo). Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, utilizzando criteri percettivi (colore, forma, dimensione, materiale). Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto, utilizzando materiali concreti. Avviare la comprensione intuitiva del numero come quantità, attraverso la corrispondenza uno a uno e la conta orale.
ATTIVITÀ E CONTENUTI Osservazione e manipolazione di materiali naturali (foglie, sassi, semi, terra, acqua) in angoli scientifici allestiti nell'aula Coltivazione di piccole piante in vaso: semina, cura e osservazione della crescita nel tempo Passeggiate esplorative nel giardino scolastico in ciascuna delle quattro stagioni per registrare cambiamenti Costruzione collettiva del calendario della classe con indicatori del giorno, della settimana e della stagione Giochi motori di orientamento nello spazio (percorsi con istruzioni topologiche: "vai sotto il tavolo", "mettiti dietro la sedia") Attività di classificazione e seriazione con blocchi logici e materiale non strutturato Caccia alle forme geometriche nell'ambiente scolastico e nella natura Costruzione di collage e composizioni con forme geometriche ritagliate Esperienze sensoriali con acqua: travaso, galleggiamento, trasformazione (ghiaccio/acqua/vapore) Osservazione di animali (lombrico, lumaca, formica) con lente di ingrandimento e registrazione grafica Lettura di albi illustrati scientifici e conversazioni guidate sui fenomeni osservati Giochi di corrispondenza e conta con oggetti concreti dell'esperienza quotidiana Realizzazione di semplici grafici pittorici (es. "quanti bambini oggi?", "che tempo fa?") con materiale manipolabile Esperienze di misurazione non convenzionale con le mani, i piedi, corde e nastri Drammatizzazione del ciclo delle stagioni e del ciclo vitale di un animale	

ARTICOLAZIONE PER QUADRIMESTRE (UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

Primo quadrimestre (settembre – gennaio)

UDA 1 — "Con i miei occhi: scopro il mondo intorno a me"

Il bambino si avvicina all'osservazione sistematica dell'ambiente scolastico e naturale, sviluppando la capacità di descrivere ciò che vede, tocca, annusa e ascolta. Si introducono i primi indicatori spaziali e temporali attraverso le routine quotidiane.

Contenuti chiave: i sensi come strumenti di conoscenza; l'ambiente scolastico; sopra/sotto, dentro/fuori; mattina/pomeriggio; calendario della classe.

Competenze attivate: osservazione e descrizione, orientamento spaziale elementare, prima collocazione temporale.

Prodotto finale: un "libro dei sensi" collettivo realizzato con disegni e materiali raccolti durante le esplorazioni.

UDA 2 — "L'autunno ci racconta: foglie, frutti e cambiamenti"

Attraverso passeggiate esplorative e attività di manipolazione, il bambino osserva i cambiamenti tipici dell'autunno nella natura, avviandosi al riconoscimento del ciclo delle stagioni e delle trasformazioni degli organismi viventi.

Contenuti chiave: caratteristiche dell'autunno; foglie, frutti e semi; cambiamenti nelle piante; classificazione per colore e forma.

Competenze attivate: osservazione del ciclo naturale, classificazione, linguaggio descrittivo.

Prodotto finale: composizione collettiva con materiali naturali raccolti in giardino, accompagnata da didascalie dettate dai bambini.

UDA 3 — "Forme dappertutto: cerchio, quadrato, triangolo"

Il bambino esplora le forme geometriche nell'ambiente quotidiano, nel corpo, negli oggetti e nella natura, imparando a riconoscerle, nominarle e rappresentarle graficamente e con materiali manipolabili.

Contenuti chiave: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo; forme nell'ambiente; caratteristiche percettive delle figure piane.

Competenze attivate: riconoscimento e denominazione di forme geometriche, rappresentazione grafica, classificazione.

Prodotto finale: un "mosaico di forme" individuale realizzato ritagliando e incollando forme geometriche colorate.

UDA 4 — "Quanti siamo? Conto e confronto"

Il bambino si avvicina alla quantità attraverso esperienze concrete di conta, corrispondenza uno a uno, ordinamento e confronto, utilizzando oggetti della vita quotidiana e materiali non strutturati.

Contenuti chiave: la conta orale; corrispondenza uno a uno; confronto tra insiemi (di più, di meno, uguale); ordine crescente e decrescente.

Competenze attivate: quantificazione, raggruppamento, ordine, confronto.

Prodotto finale: un grafico pittoriale collettivo realizzato con figurine e oggetti ("Quanti bambini oggi?", "Qual è il frutto preferito?").

Secondo quadrimestre (febbraio — giugno)

UDA 5 — "L'inverno e la primavera: il mondo che cambia"

Il bambino osserva e descrive le caratteristiche dell'inverno e della primavera, confrontandole con le stagioni già incontrate, e approfondisce il concetto di ciclo naturale attraverso l'osservazione di piante e animali nel loro habitat stagionale.

Contenuti chiave: caratteristiche di inverno e primavera; trasformazioni degli organismi viventi; ciclo di vita di una pianta; gli animali nella stagione fredda e nel risveglio primaverile.

Competenze attivate: osservazione del ciclo delle stagioni, riconoscimento dei cambiamenti negli organismi viventi, collocazione temporale.

Prodotto finale: un albo illustrato collettivo "Il giro dell'anno" con le quattro stagioni, realizzato con tecniche miste.

UDA 6 — "Mi muovo nello spazio: giochi di orientamento"

Attraverso giochi motori, percorsi e attività ludiche, il bambino consolida l'uso delle categorie topologiche e acquisisce progressiva autonomia nel muoversi e nell'orientarsi negli spazi scolastici conosciuti.

Contenuti chiave: destra/sinistra, avanti/dietro, sopra/sotto, vicino/lontano; percorsi seguiti e descritti; rappresentazione grafica di ambienti noti.

Competenze attivate: orientamento spaziale, utilizzo del linguaggio topologico, rappresentazione dello spazio.

Prodotto finale: la "mappa del nostro giardino" realizzata collettivamente con disegno e simboli concordati dal gruppo.

UDA 7 — "Acqua, aria, terra: scopriamo i materiali"

Il bambino esplora le proprietà di materiali e fenomeni fisici elementari (acqua che scorre, galleggiamento, dissoluzione, trasformazione del ghiaccio) attraverso semplici esperimenti guidati, sviluppando le prime capacità di formulare ipotesi e verificarle.

Contenuti chiave: proprietà dell'acqua; galleggiamento e affondamento; scioglimento e solidificazione; caratteristiche di terra, sabbia e argilla.

Competenze attivate: osservazione sistematica, formulazione di ipotesi elementari, descrizione di proprietà fisiche.

Prodotto finale: un cartellone "Esperimenti con l'acqua" che raccoglie disegni e risultati delle scoperte del gruppo.

UDA 8 — "Ordine, misuro, racconto: il mondo è pieno di numeri e misure"

Il bambino consolida le competenze logico-matematiche acquisite nell'arco dell'anno, operando con classificazioni più articolate, misurazioni non convenzionali e prime rappresentazioni grafiche di dati, in vista della continuità con la scuola primaria.

Contenuti chiave: classificazione con più attributi; seriazione; misurazione non convenzionale (con le mani, i piedi, bastoncini); corrispondenza e confronto tra quantità.

Competenze attivate: raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, rappresentazione grafica elementare.

Prodotto finale: una "mostra delle misure" con cartelloni che documentano le esperienze di misurazione condotte durante l'anno.

Inclusione e personalizzazione (BES e DSA)

La presente programmazione adotta un approccio inclusivo in conformità alla L. 104/1992 per gli alunni con disabilità e alla L. 170/2010 per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, garantendo la piena partecipazione di tutti i bambini alle esperienze di conoscenza del mondo. Per gli alunni per i quali viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato (PEI), le attività vengono adattate nelle richieste, nei materiali e nei tempi, privilegiando esperienze sensoriali e manipolative di alto coinvolgimento. Per i bambini con bisogni educativi speciali che beneficiano di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), si prevedono strumenti compensativi quali l'uso di immagini di supporto, simboli visivi per le routine temporali e sequenze fotografiche delle attività svolte. Le misure dispensative includono la riduzione delle attività grafiche a favore di produzioni tridimensionali e verbali. Il modello Universal Design for Learning (UDL) orienta la progettazione di tutte le unità: ogni proposta prevede molteplici modalità di rappresentazione (visiva, uditiva, manipolativa), molteplici modalità di partecipazione (individuale, in coppia, in piccolo gruppo) e molteplici modalità di espressione (grafica, verbale, gestuale, drammatizzazione). La stretta collaborazione con l'insegnante di sostegno e, quando necessario, con gli specialisti del team multidisciplinare garantisce la coerenza del percorso individualizzato.

Educazione civica trasversale

In attuazione della L. 92/2019, l'educazione civica è integrata trasversalmente nella programmazione di "Conoscenza del mondo" per un contributo stimabile in almeno 8–10 ore annue, concorrendo alle 33 ore minime previste per l'intero curriculum della sezione. L'integrazione avviene nei tre ambiti fondamentali previsti dalla legge. Costituzione e legalità: il bambino apprende il rispetto delle regole del gruppo durante le attività esplorative (attendere il proprio turno, prendersi cura dei materiali comuni, restituire ciò che si è preso in prestito). Sviluppo sostenibile: attraverso la coltivazione dell'orto, la raccolta differenziata dei materiali di laboratorio e la cura delle piante in aula, il bambino sviluppa i primi comportamenti responsabili verso l'ambiente naturale, in connessione con i temi del ciclo della vita e delle stagioni. Cittadinanza digitale: l'uso consapevole della LIM per osservare immagini di ambienti naturali e fenomeni atmosferici introduce il bambino a un rapporto positivo e guidato con gli strumenti digitali, nel rispetto delle norme di base sull'uso responsabile delle tecnologie.

Collegamenti interdisciplinari

La disciplina "Conoscenza del mondo" si connette organicamente con gli altri campi di esperienza. Con "I discorsi e le parole" si integra il linguaggio descrittivo e narrativo acquisito durante le esplorazioni, arricchendo il lessico specifico relativo alla natura, alle forme e al tempo. Con "Il corpo e il movimento" si sviluppano i giochi di orientamento spaziale e i percorsi motori che consolidano l'uso delle categorie topologiche. Con "Immagini, suoni, colori" si realizzano le produzioni grafiche, plastiche e drammatizzazioni legate alle stagioni e al ciclo della vita. L'approccio STEM integrato, richiamato dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, permea l'intera programmazione: ogni esperienza di esplorazione è progettata per sviluppare simultaneamente competenze scientifiche, logico-matematiche ed espressive, preparando le basi per il curriculum STEM della scuola primaria.